

Il Master inizia a **febbraio 2017** e termina a **dicembre 2017** (mese di consegna della prova finale).

Le lezioni si svolgeranno durante le prime tre settimane del mese nelle giornate di **giovedì**, presso il **Dipartimento di Scienze Politiche**, via G. Chiabrera 199 e di **venerdì**, presso il **Dipartimento di Scienze della Formazione**, a Piazza della Repubblica 10.

Il costo complessivo del master è di 2500 euro, suddiviso in due rate. La prima, da 1500 euro, scade il 17 gennaio 2017 (data ultima per l'iscrizione), la seconda da 1000 euro il 31 maggio 2017.

**10 GENNAIO 2017**

**TERMINE ULTIMO**

**PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Sul sito [www.antropologiapubblica.org](http://www.antropologiapubblica.org) è possibile trovare il formulario della domanda di ammissione, il bando e il regolamento.

**INFO**

[antropologia.pubblica@uniroma3.it](mailto:antropologia.pubblica@uniroma3.it)  
TEL: 06 57335352 il lunedì tra le ore 10 e 12 al numero.

**DIRETTRICE**  
Michela Fusaschi

**COMPONENTI DEL COLLEGIO DIRETTIVO**

Paolo Apolito, Valeria Caggiano, Alessandra Gribaldo, Francesco Pompeo, Renato Moro, Barbara Pinelli

**TRA LE e I DOCENTI**

Fulvia d'Aloisio, Paolo Apolito, Roberto Beneduce, Valeria Caggiano, Vincenzo Carbone, Giovanna Cavatorta, Rosalba Chiarini, Antonino Colajanni, Ulderico Daniele, Michela Fusaschi, Cecilia Gallotti, Alessandra Gribaldo, Luca Jourdan, Renato Moro, Barbara Pinelli, Bianca Pomeranzi, Francesco Pompeo, Andrea Priori, Cecilia Reynaud, Enrica Rigo, Andrea Spreafico, Simona Taliani, Raffaele Torino, Valentina Vitale

Con il sostegno e la partecipazione dell'Osservatorio contro il Razzismo e la Diversità "M. G. Favara", Dip. Scienze della Formazione, Università Roma Tre



**MASTER DI PRIMO LIVELLO**



# ANTROPOLOGIA PUBBLICA

**PRATICHE E POLITICHE DELLA  
DIVERSITÀ**

## PRESENTAZIONE

*Il Master rappresenta l'esito di un percorso di riflessione pluriennale e intende promuovere la ridestituzione dei saperi antropologici alla comprensione delle dimensioni ed esperienze delle diversità; in particolar modo quelle che sollecitano il welfare territoriale, l'agire comunicativo e la cooperazione internazionale e sono connesse alla globalizzazione, ai processi migratori, ai generi, agli orientamenti sessuali e alle nuove forme di familiarità.*

*Istituto per la prima volta in Italia, il Master costituisce un percorso privilegiato, unico nel suo genere, per l'acquisizione di conoscenze, competenze e pratiche indispensabili per tutte quelle figure che operano con le diversità. E' un corso di primo livello, a cui possono accedere le laureate e i laureati di laurea triennale e magistrale.*

*Ponendosi problemi di interesse pubblico anche dialogando con le altre discipline, l'antropologia pubblica si rivolge a oggetti e destinatari che trascendono i consueti confini disciplinari, facendo proprie le contraddizioni della globalizzazione contemporanea. Si tratta di un approccio che interroga innanzitutto i processi di costruzione delle diversità, considerandone la natura stratificata, storica, situata e situazionale, e mira a favorire la convivenza delle differenze, individuando strategie di gestione.*

*Il Master è pensato per formare e/o aggiornare professionisti nella gestione e nella valorizzazione delle diversità che intendano approfondire temi e problematiche della globalizzazione contemporanea per come esse ricadono nelle nostre società.*

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il Master fornisce 60 CFU.

All'inizio del corso verrà stipulato un patto formativo con le studentesse e gli studenti a seguito di un'analisi dei loro bisogni.

Il corpus principale della didattica, costituito da 40 CFU, si articola in 5 moduli:

### **GENEALOGIE, GENERI e DIFFERENZE**

È volto a fornire una panoramica dei concetti di base che definiscono la complessità delle diversità nei mondi contemporanei. Questi saranno riletti in chiave storico-critica e declinati secondo tre assi sui temi di:

- *Culture, poteri e globalizzazione*
- *Generi, orientamenti sessuali e familiarità*
- *Mobilità e migrazioni*

### **WELFARE, SALUTE E TERRITORIO**

Finalizzato a fornire gli strumenti di analisi della relazione tra servizi, reti associative e società locali nella gestione delle diversità e della presa in carico dei bisogni, anche nella riarticolazione degli spazi urbani. Assumere la riflessione e gli strumenti dell'antropologia in merito alle tematiche della salute nelle differenze.

### **COOPERAZIONE E UMANITARIO**

Si intendono sviluppare gli elementi critici per una visione corretta dell'agire umanitario nei discorsi e nelle pratiche sul campo e fornire le chiavi di lettura dell'antropologia dei processi di sviluppo nella direzione del co-sviluppo.

### **COMUNICAZIONE E DIVERSITY MANAGEMENT**

Dedicato ad acquisire le competenze per la gestione delle diversità negli ambiti della comunicazione in prospettiva performativa e psico-sociale del lavoro cooperativo, dell'analisi delle comunità di pratiche.

## METODI, PRATICHE E PROGETTAZIONE

A partire dalla pratica etnografica e nel dialogo delle scienze sociali, verranno forniti gli strumenti della ricerca e delle pratiche di progettazione nei diversi ambiti delle differenze, sia nei contesti locali che globali.

In questo modo si declinano gli strumenti forniti nei diversi ambiti e contesti operativi.

### **Project work, prova finale ed altre attività**

4 cfu saranno dedicati all'attività di *project work* o ad altri tirocini curriculari. 2 cfu sono dedicati alla partecipazione ad attività seminariale. La prova finale consta di 4 cfu.

## ESITI OCCUPAZIONALI

- operatori/operatrici e progettisti/e nell'ambito dei processi migratori e nelle politiche di accoglienza;
- esperti/esperte nelle tematiche di generi e pari opportunità;
- animatori/animatrici territoriali e operatori di comunità;
- mediatori/mediatrici sociali e culturali;
- attivisti/attiviste e operatori/operatrici nella *social advocacy*;
- progettisti/e, operatori/operatrici e cooperanti attivi/e nelle ONG e nel terzo settore;
- funzionari/e e operatori/operatrici delle prefetture e degli sportelli per l'immigrazione;
- esperti/e nella progettazione e nell'implementazione di politiche antidiscriminatorie;
- responsabili e operatori/operatrici nel *diversity management*;
- esperti/e nel settore della comunicazione e della gestione degli eventi culturali.